

23_24

pensiero **Libero**

56ª Stagione Internazionale

TEATRO-DANZA-MUSICA-PERFORMANCE

Salita Partanna, 4 (P.zza Marina) 90133, Palermo T. 091 6174040 - M. 392 9199609

teatroliberopalermo.it









Teatro Libero La comunità PresenteFuturo	05 06 07
Residenze	09
Anteprime di stagione	15
Stagione serale 56° Stagione Internazionale 23/24 #teatrolibero	26
Progetto Speciale Omaggio a Grumberg	61
Stagione teatrale per le famiglie Un'isola di teatro	64
Progetto scuole La scuola a teatro	74
Cine Teatro Lux	78
Laboratori e formazione	80
Biglietti e abbonamenti	84
Orari botteghino & Info pratiche	86

La 56^a Stagione Internazionale rispecchia il lungo percorso, coerente e curioso, che Teatro Libero ha fatto nel corso della sua esistenza. L'attenzione verso il nuovo, il contemporaneo, i linguaggi della danza, della musica, il superamento stesso della distinzione tra i generi, la scena internazionale, le compagnie emergenti, l'attenzione alla drammaturgia, tutte tessere che compongono il variegato e complesso mosaico del fare Teatro *Libero*. Ecco che per la cinquantaseiesima stagione l'essenza stessa di questo fare teatro si fa motto e diventa il titolo della stagione, aderendo fedelmente all'identità di un luogo che immagina, idea, produce, programma teatro e cultura in senso ampio. Quel *pensiero libero* il cui esercizio quotidiano consente di approcciarsi alla tradizione con una rispettosa irriverenza, quel pensiero libero che non ha pregiudizi e che gioca con le forme e le convenzioni. Un ampio progetto teatrale che allena l'esercizio di quel pensiero critico attraverso cui osservare e comprendere la realtà e il contemporaneo, cercando di decifrarne meccanismi e dinamiche. La nostra 56^a stagione propone dunque un percorso ricco di sconfinamenti tra tradizione e innovazione. Contaminazioni cheattraversanoladanzacontemporaneae un'attenta riflessione sulla danza popolare, i nuovi linguaggi della danza urbana, i classici del teatro, la nuova drammaturgia, la musica pop. Un caleidoscopico viaggio nella creazione contemporanea, attento alle realtà più significative della scena nazionale e internazionale. Poi un teatro attento alle nuove generazioni, alle famiglie, alla formazione del pubblico. Un teatro che lavora al centro ma che irradia la propria idea nelle periferie, stimolando azioni di comunità e progetti trasversali capaci di rafforzare il patto con il pubblico e con gli spettatori. Rimane centrale l'attenzione alla drammaturgia classica, a quella contemporanea, all'autorialità. Un progetto che crede nelle sinergie, che immagina e crea connessioni e legami con la filiera della produzione culturale, dalla collaborazione con l'Instituto Cervantes per l'apertura della stagione, alla rete di drammaturgia contemporanea NDN che vede il Libero coproduttore e partner di importanti istituzioni nazionali, fino alla collaborazione con PAV per Fabulamundi attraverso il sostegno produttivo rivolto a drammaturghe contemporanee.

Buona 56^a Stagione!

TEATRO LIBERO

Teatro Libero Palermo / Incontroazione, Centro di Produzione riconosciuto dal MiC, è un luogo aperto e disponibile, entro cui la pratica del teatro ha una sua continuità sia teorica che d'azione, una sua prassi di laboratorio vissuta attraverso la creazione di spettacoli per adulti e per ragazzi sia a partire da nuove drammaturgie che da classici.

Fondato nel 1968 da Beno Mazzone. ha avuto sede dal 1973 al 1999 in Vicolo Sant'Uffizio di Piazza Marina, trasformando le sale di rappresentanza dell'ex Hotel de France in spazi teatrali. dove per ben 25 anni Teatro Libero e Laboratorio Teatrale Universitario della Facoltà di Lettere, ideato da Mazzone nel 1977, hanno svolto attività di creazione, formazione e promozione. Dal 1999 ha sede nell'ex-loggiato della Chiesa di Santa Maria dei Miracoli, a Piazza Marina, che ha trasformato in un funzionale spazio teatrale. Dopo circa 30 edizioni il festival Incontroazione è stato dilatato temporalmente e fa parte integrante della stagione internazionale di teatro. danza, musica, nuovo circo. Dal 2007 organizza e promuove PresenteFuturo. contenitore e festival dedicato alla creazione contemporanea emergente.

Oggi è diretto da Beno e Luca Mazzone.

LA COMUNITÀ

Dopoteatro - Il giovedì, la Prima Il dopoteatro, all'uscita dallo spettacolo, un'occasione per condividere un bicchiere con ali

artisti dello spettacolo.

Dietro le quinte

Porte aperte per visitare e conoscere il dietro le auinte del Teatro Libero attraverso delle visite quidate per scoprire i meccanismi della produzione, promozione, creazione e del lavoro in un Teatro.

Al Cuore della creazione

Come si costruisce uno spettacolo? Vivere l'esperienza di un giorno di prove assistendo al parto della creazione. Dalla lettura, alla scena, dall'idea al gesto.

Artista in casa

Come vivere un momento di vita quotidiana con un artistia, le sue idee, il suo modo di essere. Puoi scegliere di sostenere il teatro ospitando un artista della stagione in casa. Saranno colazioni d'arte!

Nuove parole per nuovo teatro

Un gruppo di lettura di drammaturgia contemporanea per conoscere le nuove parole del nuovo teatro, spaziando tra le drammaturgie europee e non solo. Un appuntamento mensile, il lunedì. Per aderire alle azioni della comunità è necessario prenotarsi inviando una mail a: info@teatroliberopalermo.it

PRESENTE FUTURO 2024

PresenteFuturo è il festival internazionale di arti performative rivolto alla promozione della creazione contemporanea a prevalenza Under35; Ed è anche un premio che, nel corso degli anni, si è sempre più posto l'obiettivo di accompagnare la mobilità degli artisti, stimolando il superamento del confine tra generi e linguaggi.

Il Festival è un momento di visibilità e promozione della scena emergente europea e accompagna la creazione contemporanea attraverso connessioni internazionali, sostegno alla produzione, residenze e confronto con pubblici e operatori del settore di diversi paesi. Rispondendo all'identità internazionale e alla vocazione dello scambio artistico culturale del Teatro Libero Palermo e del suo antico festival Incontroazione, PresenteFuturo è un generatore di opportunità, un corto circuito dalla parte dei nuovi linguaggi della scena.

Young Contemporary Performing Arts Festival and Prize

Edizione 18

dal 14 al 18 maggio 2024 un progetto a prevalenza Under35

La call internazionale per candidarsi alla selezione, sarà pubblicata sul sito www.teatroliberopalermo.it a novembre e scadrà il 31 gennaio 2024.

PRE SENTE FUTU RG'24

RESIDENZA FUTURO

UN PROGETTO DI RESIDENZE riconosciuto da Regione Siciliana e Ministero della Cultura per Artisti nei territori 2022-2024

Dal 2022 Teatro Libero è stato riconosciuto, per il triennio 22/24, dalla Regione Siciliana e dal Ministero della Cultura quale Residenza per le attività nell'ambito del programma artisti nei territori, in seno all'art 43 del DM che regolamenta il finanziamento a valere su FNSV

Nel corso della sua storia, Teatro Libero ha attivato progetti di residenza di creazione rivolti ad artisti di diverse nazionalità, spesso negli ambiti della danza, del teatro performativo e del circo contemporaneo. Progetti che sono nati in seno ai rapporti e ai legami artistici frutto del festival Incontroazione. Negli ultimi anni queste modalità di interazione tra teatro e artisti hanno trovato nel festival Presente Futuro un naturale contenitore, propulsore di progettualità ampie e trasversali.

Ecco che nel 2022, a seguito del riconoscimento, Teatro Libero ha dato vita ad un nuovo progetto denominato *Residenza Futuro*. Artisti vengono accolti e accompagnati nei loro processi di creazione negli ambiti della drammaturgia, della danza, della performance, sfruttando spesso le connessioni che il Festival ha creato nel corso delle sue edizioni.

RESIDENZE

SETTEMBRE 4 appuntamenti

22 SETTEMBRE 2023

ArtGarage - Napoli

ore 21.15

#residenze

FOLEY	P.10
di Andrea Saitta	
Compagnia Décalé – Enna /	
Allunaggio – Palermo	
23 SETTEMBRE 2023	
CHIUDI GLI OCCHI	P.11
di Giuseppe Massa	
Suttascupa – Palermo	
24 SETTEMBRE 2023	
IN.CONTRASTABILE	P.12
di Jessica De Masi	
Twain Centro Produzione Danza - Roma	
24 SETTEMBRE 2023	
THEMA	P.13
THE MORN IS BREAKING	
di Sara Lupoli	

FOLEY

COMPAGNIA DÉCALÉ - ENNA / ALLUNAGGIO - PALERMO

Foley si interroga su quali siano i suoni delle guerre, da chi siano prodotti e che effetto abbiano sulla popolazione civile. Il lavoro prende spunto dall'arte dei Foley (rumoristi) nel campo cinematografico, da quel particolare modo di produrre i suoni del vissuto attraverso oggetti semplici e di riciclo. Tre storie silenziose e mimate che si intrecciano, tre personaggi che accompagneranno lo spettatore: un anziano pescatore, un soldato in trincea e una giovane donna. Tre maschere immerse nel loro quotidiano che viene destabilizzato dall'arrivo della guerra invisibile ma presente. Una loop station, un tavolo con vari oggetti di riciclo, due microfoni e un palco vuoto, questi gli ingredienti per costruire uno spettacolo sonoro invisibile, tragicomico e poetico capace di farvi sentire e vedere le assurdità della guerra.

22 settembre 2023

ore 21.15

di Andrea Saitta
regia Andrea Saitta
con Gaia Bevilacqua,
Giorgio Cannata e Andrea Saitta
scene costumi e maschere
Alessandra Bruno
luci Fiorenza Dado
audio Lucio Bacile

CHIUDI GLI OCCHI

SUTTASCUPA - PALERMO

Una città è vittima di un blackout. Due fratelli, lavoratori precari, vengono chiamati per riparare quello che a prima vista sembra essere un piccolo quasto elettrico. All'interno del sotterraneo del Comune. Antonio e Bernardo si ritrovano invece a dover fare i conti con il loro passato e con un mondo che, all'apparenza e senza nessuna spiegazione logica, sembra essere piombato per sempre nell'oscurità. I due fratelli oppongono un'ardita quanto inutile resistenza al disfacimento dell'idea di famiglia. di comunità, sembrano dirci "senza l'altro io sono niente". Chiudi ali occhi esplora le possibilità estetiche presenti nella gamma di cromature che separano la luce dal buio, fino ad arrivare al buio totale. Il quasi totale occultamento di uno dei cinque sensi come la vista genererà illusioni ottica attraverso l'uso di luce ultravioletta e fluo l'assenza di luce sarà metafora della caducità umana.

23 settembre 2023

ore 21.15

di Giuseppe Massa
con Domenico Ciaramitaro e
Giuseppe Massa
suono Giuseppe Rizzo
luci Vincenzo Cannioto
assistente alla regia
Giovanni Fardella
assistente alla produzione
Elena Amato

IN.CONTRASTABILE

TWAIN CENTRO PRODUZIONE DANZA - ROMA

In.Contrastabile è un progetto che affronta il tema del contrasto fra la forza istintuale e la forza intellettuale. fra l'istinto e il pensiero, della lotta che dobbiamo sostenere tra la nostra vera forza ei condizionamenti di cui siamo vittime fin da piccoli. La riflessione parte da un'immagine: una sfera di piombo situata in fondo al cuore. Tutti abbiamo la nostra sfera personale che racchiude sofferenze della nostra vita e di tutte quelle che ci hanno preceduto. Talvolta questa sfera racchiude la mancanza di libertà di vivere secondo i propri reali bisogni e il divieto di soddisfare i propri istinti fino anche ad una radicata castrazione psicologica. Gli effetti collaterali della storia sono vivi più che mai ed attirano l'attenzione della ricerca che si concentra su questa oscurità per viverla con il corpo e trovare attraverso il movimento una via d'uscita

24 settembre 2023

dalle 21.15

di e con Jessica De Masi

con il supporto di Teatro Libero Palermo con il contributo di MiC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Fondazione Carivit, Comune di Tuscania

THEMA THE MORN IS BREAKING

ARTGARAGE - NAPOLI

In un coacervo acustico dominato dal frastuono di un bar metropolitano. due sirene contemporanee sono al centro di un'atmosfera intrisa di ricordi. emozioni, solitudini. Queste sirene non cantano, ma ci catturano per condurci progressivamente in un paesaggio notturno e post-umano, in cui tutto ciò che resta del linguaggio è solo il suono e le sue infinite manipolazioni. I corpi in scena invitano lo spettatore ad immergersi nelle onde sonore di un concerto materico, liberamente ispirato alle sperimentazioni acustiche del compositore Luciano Berio ed in particolare dell'opera Thema -Omaggio a Joyce, ovvero la sua rilettura dell'undicesimo capitolo dell'Ulisse di James Jovce, Sirens. Un concept in cui si intrecciano materia sonora e materia coreografica per essere continuamente disintegrate e ricomposte.

24 settembre 2023

a seguire

concept & coreografia
Sara Lupoli
con Sara Lupoli
e Maria Anzivino
sound design interattivo
Sergio Naddei
consulenza musicale
Dario Casillo
costumi Dario Biancullo
foto Pasquale Ottaiano,
Valeria Tomasulo

con il sostegno di Periferie Artistiche, Twain, Movimento Danza, Dance Gallery, N+N Corsino, Marosi Stomboli

ANTEPRIME

SETTEMBRE / OTTOBRE

4 appuntamenti

ore 21 15

#anteprime

30 SETTEMBRE 2023 **BELLEZZA DOLORE GIOIA** FIGURE PER UN PENSIERO PLASTICO

di Tiziana Arnaboldi

Cie Tiziana Arnaboldi - Ascona (CH)

7 OTTOBRE 2023

CON GRANDE SPREZZO DEL RIDICOLO

testo di Fabio Marson

uno spettacolo di Asini Bardasci

Teatro Libero Palermo / Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona / MaMiMò - Reggio Emilia

un progetto NDN

12.13.14 OTTOBRE 2023

LA CITTÀ CHE INCANTA

PASQUALINO E ALESSIUCCIA

di e con Tony Laudadio

Casa del Contemporaneo - Napoli

20 OTTOBRE 2023

LA LEGGENDA DEL PALLAVOLISTA VOLANTE

di Andrea Zorzi e Nicola Zavagli

Compagnia Teatri d'Imbarco - Firenze

P.16

P.18

P.20

P.22

BELLEZZA DOLORE GIOIA FIGURE PER UN PENSIERO PLASTICO

CIE TIZIANA ARNABOLDI - ASCONA (CH)



#anteprime

30 settembre 2023

ore 21.15

In che modo i modelli di bellezza düreniana e preraffaelliti si sposano con la rappresentazione della bellezza fatta attraverso il corpo di due danzatrici? A questa domanda risponde il segno coreografico di Tiziana Arnaboldi che, su suggestioni e riflessioni del filosofo Fabio Merlini, scrive una partitura per corpi che tracci una linea interpretativa capace di trasfigurare il dolore e l'ultimo atto della morte attraverso l'esperienza della gioia. La bellezza interpretata da due corpi femminili si fa riflessione e interrogativo. Danza e filosofia proveranno così a convergere nello spazio di un'interrogazione infinita per farci esperire uno dei possibili significati dell'arte.

a partire da un'idea di Tiziana Arnaboldi e del filosofo Fabio Merlini direzione Tiziana Arnaboldi con Eleonora Chiocchini e Francesca Zaccaria musica Mauro Casappa foto Edo Oppliger

CON GRANDE SPREZZO DEL RIDICOLO

TEATRO LIBERO PALERMO / FONDAZIONE ATLANTIDE TEATRO STABILE DI VERONA / MAMIMÒ - REGGIO EMILIA



#anteprime

7 ottobre 2023

ore 21.15

Una coppia, appena giunta nella Torino di fine '900, cerca di adattarsi nella grande città: casa nuova, abitudini nuove, comunità nuova. Il marito, Giuseppe, impiegato al Ministero degli Esteri, un giorno si imbatte, presso il Parco del Valentino, nel recinto di sei nobili Assabesi, ospiti della Grande Esposizione Italiana; qui rimarrà folgorato dalla bellezza di Kadiga, la principessa africana. Questo incontro, sempre supervisionato dal Guardiano del parco, si trasformerà presto in ossessione, arrivando a destabilizzare il suo matrimonio con Elena fino a consequenze inimmaginabili. Con arande sprezzo del ridicolo è la punta di un iceberg virtuoso. Il testo di Fabio Marson ha radici profonde, ancorate a legami e relazioni, sogni proibiti spesso non realizzabili, menzogne e tradimenti. Giuseppe ha tratti riconducibili a tutti i maniaci di successo con la sindrome del perdente addosso: Elena è debole ma il passare del tempo raggiunge una consapevolezza che la portarà ad un maggiore potere; il Guardiano, l'altra faccia della medaglia, è l'opposto di Giuseppe: attenta alla fantasia e sogna di essere altro. Lui però è consapevole delle dinamiche della grande città, delle sue passioni e tentazioni...

di Fabio Marson
con Filippo Paolasini,
Lucia Bianchi, Marco De Rossi
luci Max Mugnai
scenografia Marco Scarpa
costumi Lapi Lou
musiche
Andrea "Jimmy" Catagnoli

col supporto di TRAC – Centro di residenza teatrale Pugliese e Dracma – Centro sperimentale di arti sceniche

realizzato da Compagnia Asini Bardasci

un progetto NDN -Network Drammaturgia Nuova

LA CITTÀ CHE INCANTA PASQUALINO E ALESSIUCCIA

CASA DEL CONTEMPORANEO - NAPOLI



#anteprime

12.13.14 ottobre 2023

ore 21.15

Tony Laudadio oggi è un inconfondibile volto teatrale e cinematografico, ma fin da giovanissimo si è diviso tra la musica e il teatro. Ne La Città che incanta - Pasqualino e Alessiuccia, di cui è autore, regista e interprete, torna alla musica, fondendola e, accompagnato in scena da chitarra, basso e tromba e suonando lui stesso il sax, ci presenta quello che lui stesso definisce "un racconto, un tentativo di miracolo, un canto a voce nuda: a fronna 'e limone", una storia di amore e musica, la cui architettura è costituita dalla musica di Pino Daniele, Pasqualino e Alessiuccia vivono immersi in quella ricchezza enorme fatta di tesori nascosti, quel patrimonio di bellezza composto di architettura, letteratura, paesaggi e poesia che è Napoli, ma non solo. Pasqualino vive tale bellezza con i sensi che gli sono rimasti e la ridà attraverso la sua voce, lasciando che Alessiuccia la osservi con distacco. Entrambi hanno un limite: la poca consapevolezza. Sono ragazzi nella loro purezza cruda, si stanno scoprendo.

parole e musica
per Pino Daniele
testo e regia Tony Laudadio
con Tony Laudadio
(voce e sax),
Ferdinando Ghidelli (chitarra),
Corrado Laudadio (basso),
Almeriao Pota (trombo)

in collaborazione con Teatro Ricciardi

LA LEGGENDA DEL PALLAVOLISTA VOLANTE

COMPAGNIA TEATRI D'IMBARCO - FIRENZE



#anteprime

20 ottobre 2023

ore 21.15

Ne La leggenda del pallavolista volante lo sport incontra il teatro e si fa metafora della vita: Andrea Zorzi, "Zorro" - il pallavolista due volte campione del mondo e tre volte campione europeo con l'indimenticabile Nazionale di Julio Velasco - sale per la prima volta sul palcoscenico e ci racconta, grazie alla penna di Zavagli, la sua grande avventura. Attorno a lui, la verve dell'attrice Beatrice Visibelli disegna un paesaggio narrativo carico di ironica allegria, dando vita alla moltitudine di personaggi che hanno accompagnato la vita e la carriera di questo mito dello sport italiano. Un pallone squalcito diventa il volante che il padre impugnava durante i molti chilometri percorsi nella sua vita d'autista. Le panche dello spogliatoio, dove ci si confrontava, si discuteva e si finiva spesso per litigare, si tramutano nel letto dove un adolescente febbricitante cresceva troppo e sognava di trovare una ragazza. Lo spazio del palco si trasforma in un campo da pallavolo, per rivivere le azioni mozzafiato scolpite nella memoria di tutti, le vittorie leggendarie e le sconfitte ancora brucianti.

di Nicola Zavagli
e Andrea Zorzi
regia Nicola Zavagli
con Andrea Zorzi
e Beatrice Visibelli
movimenti coreografici
Giulia Staccioli

Esiste una leggerezza della pensosità, così come tutti sappiamo che esiste una leggerezza della frivolezza; anzi, la leggerezza pensosa può far apparire la frivolezza come pesante e opaca.



ore 21.15



26.27.28 OTTOBRE TONÁ di Luz Arcas La Pharmacò - Madrid in collaborazione con Acciòn Culturale Espanola / Instituto Cervantes Palermo	P.28
9.10.11 NOVEMBRE NOI SIAMO INVECE di Angelica Bifano Teatro Libero Palermo / Interno5 - Napoli	P.30
17.18 NOVEMBRE A NUMBER ★ di Caryl Churchill regia Luca Mazzone Teatro Libero Palermo	P.32
23.24.25 NOVEMBRE RUN di Brahim Bouchelaghem Cie Zahrbat - Roubaix (FR)	P.34
30 NOVEMBRE / 1.2 DICEMBRE N.E.R.D.S. SINTOMI un progetto Amadio/Fornasari Teatro dei Filodrammatici – Milano	P.36
14.15.16 DICEMBRE SUSN di Hebert Achternbusch regia Lelio Lecis Teatro Akròama – Cagliari	P.38
21.22 DICEMBRE RACCONTI DI UN'ANCELLA dal romanzo di Margaret Atwood regia Graziano Piazza Teatro della Città – Catania	P.40
12.13 GENNAIO 2024 PATRIA IL PAESE DI CAINO E ABELE di Fabio Banfo, Giacomo Ferraù e Giulia Viana drammaturgia Fabio Banfo regia Giacomo Ferraù Centro Teatrale MaMiMò – Reggio Emilia / Eco di fondo – Milano	P.42

25.26.27 GENNAIO BUONASERA SIGNOR G. PORTRAITS: GIORGIO GABER regia Carlo Roncaglia Accademia dei Folli - Torino	P.44
2.3 FEBBRAIO CHI HA IL CERVELLO LO USI * di Corrado Accordino Teatro Binario7 - Monza	P.46
15.16.17 FEBBRAIO DON QUIJOTE regia e coreografia Loris Petrillo Compagnia Petrillo Danza / Twain Centro di Produzione Danza Regionale, Roma	P.48
23.24 FEBBRAIO XYZ DIALOGHI LEGGERI TRA INUTILI GENERAZIONI di Andrea Adriatico Teatri di Vita – Bologna	P.50
29 FEBBRAIO / 1.2 MARZO IL 20 NOVEMBRE di Lars Norén regia Beno Mazzone Teatro Libero Palermo	P.52
21.22.23 MARZO TU SEI LA BELLEZZA testo e regia Alberto Milazzo Manifatture Teatrali Milanesi – MTM Teatro Litta, Milano	P.54
11.12.13 APRILE CAMERA 701 di Elis Wilk progetto e regia Luca Mazzone Teatro Libero Palermo	P.56
in collaborazione con PAV / Fabulamundi – Playwriter Europe 18.19.20 APRILE I MEZZALIRA PANNI SPORCHI FRITTI IN CASA di Agnese Fallongo Teatro degli Incamminati – Milano	P.58

TONÁ

COMPANYA LA PHÁRMACO - MALAGA / FESTIVAL DE OTOÑO, MADRID



26.27.28 ottobre 2023

ore 21.15

Toná è il nuovo spettacolo della compagnia di danza contemporanea La Phármaco. La danza è uno stato che appartiene al corpo, che lo restituisce alla comunità - come i simboli o la memoria - è un luogo a cui si aspira e che si raggiunge dopo un rigoroso e raffinato progetto di addomesticamento. Proposta scenica multidisciplinare che si allontana dalle narrazioni convenzionali, la creazione introduce lo spettatore in un'esperienza poetica che esplora la fugacità, la morte e la memoria. In questo lavoro, gli oggetti e i supporti scenici (il violino suonato dal vivo, il video, il corpo) sono attraversati dall'invisibile (musica, immagine, movimento) e scossi fino allo sfinimento: un eccesso di vita che finisce per esaurirli e restituirli all'inerte. Luz Arcas affronta uno dei lavori più introspettivi della sua carriera, il risultato di un processo creativo che lei stessa definisce come una liberazione, «Alla danza dono la mia vita, il mio tempo, le mie ambizioni. Ballo per appartenere a qualcosa che mi sovrasta, nel tempo e nello spazio, che è più grande di me, che mi accoglie e mi salva dall'individualismo selvaggio, dal tribalismo indifferente».

AMICO PRIME

TURNO A GIO 26 TURNO B VEN 27 TURNO C SAB 28

regia, drammaturgia, performer e coreografia Luz Arcas assistente alle scene e alla coreografia Abraham Gragera assistente alla drammaturaia Rafael SM Paniagua direzione musicale e composizione Luz Prado violino ed elettronica Luz Prado voce, palmas e percussioni Lola Dolores costumi Carmen 17 design bandiere Isa Soto luci Jorge Colomer sound space Pablo Contreras assistente artistico Nino I aisné

con il supporto del
PICE Acciòn Cultural Española

AC/E
ACCIÓN CULTURAL
ESPAÑOLA

con il sostegno de Instituto Cervantes



NOI SIAMO INVECE

TEATRO LIBERO PALERMO / INTERNO5 NAPOLI



9.10.11 novembre 2023

ore 21.15

Noi siamo invece "esseri umani carichi di tutta la loro contraddittorietà" che solo in questo loro fecondo dissidio interiore possono viversi come individui dotati di coscienza.

Lou Andreas-Salomé

Lara sta per compiere diciotto anni. vive in Cilento con i suoi genitori ed è figlia unica. Al supermercato, conosce Beppe, un ragazzo di qualche anno più grande. I due si piacciono, lui la conquista, si mettono assieme. Parallelamente scorre la vicenda dei genitori di Lara, un Padre e una Madre incapaci di ascoltarsi, di parlarsi, di capirsi. Il tempo passa, Lara va a vivere con Beppe, ma quanto può durare un amore se si viene da una famiglia dove l'amore felice non è mai stato insegnato? "Noi siamo invece" è un'indagine sul tema della separazione, sia come atto mancato che come tappa sofferta, la storia di due coppie e due generazioni che si sovrappongono, confrontandosi con la medesima necessità di parlare per comprendersi. Almeno fino al momento in cui la vita, col precipitare degli eventi, non sbaraglia le carte, chiamando ad una scelta.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 9 TURNO B VEN 10 TURNO C SAB 11

ideato e scritto da
Angelica Bifano
interpreti Angelica Bifano
e Jacopo Bottani
dramaturg Jacopo Bottani
collaborazione alla messa in
scena Giovanni Battista Storti
materiale visivo
Maria Vittoria Rossi
foto Tommaso Vitiello

A NUMBER*

TEATRO LIBERO PALERMO



17.18 novembre 2023

ore 21.15

Il rapporto tra un Padre e il figlio: rapporto che appartiene alla dimensione più precipua del mito. quello fatto di legami ancestrali, non detti ontologici che sottendono. nella relazione stessa, l'elemento dell'unicità e della natura, che in una contrapposizione polare si trovano dall'altra parte rispetto al nutrimento e al contesto. L'unicità di tale rapporto è, però, una certezza che si è sgretolata nella società contemporanea dove la replicabilità, la serialità, e la stessa virtualità, sono diventate i nuovi dogmi cui obbedire. Doami che si contrappongono alla natura generando una frattura che ha aperto una riflessione sul ruolo del contesto e del nutrimento, qui inteso come cultura ed educazione. Natura e contesto divengono i poli di una nuova contrapposizione che vede Salter, un padre, e Bernard, un figlio, giocare una danza tra la vita e la morte. Qui il figlio diventa testimone di un fallimento. quello del padre, cui si vuole porre rimedio, concedere un'altra chance, un'altra mano in un gioco dove si ricomincia, perché si può replicare, forse all'infinito. Una replica che può mettere in crisi la natura e l'ambiente I'lo e il Noi

AMICO PRIME

★ SPETTACOLO
A SCELTA

di Caryl Churchill
traduzione italiana
Monica Capuani
progetto e regia Luca Mazzone
con Giuseppe Pestillo
e Massimo Rigo
costumi Lia Chiappara
disegno luci Mario Villano
tecnico luci Fiorenza Dado

RUN

CIE ZAHRBAT - ROUBAIX (FR)



23.24.25 novembre 2023

ore 21.15

Attraverso la corsa, Brahim Bouchelaghem mette in prospettiva l'impulso, l'incontro e il volo. Per Brahim, la corsa è l'espressione di una percezione sensibile del corso della vita. Nasce da una serie di impulsi, alla base di ogni movimento, di ogni gesto, dove ogni pre-movimento, porta ad una modificazione della circolazione dell'energia, un coinvolgimento completo del corpo. Questi impulsi sono anche la base delle nostre scelte e delle nostre indicazioni. L'incontro nasce tra individui. Si creano punti di connessione e dispersione. I percorsi si intersecano o corrono paralleli. Il tempo dell'incontro è definito dai momenti di condivisione tra gli esseri. Il tempo del volo sfida l'impotenza di fronte all'accelerazione del tempo. Di fronte al flusso continuo di informazioni e desideri della nostra contemporaneità, il tempo accelera e genera la corsa promuovendo il culto dell'urgenza e la necessità di risultati immediati. Il tempo che sta accelerando favorisce un ritmo frenetico che porta all'alienazione. Brahim desidera ridare significato alla contemplazione, dove le linee corrono sul paesaggio dei nostri ricordi, lasciando che la mente scorra attraverso la memoria

AMICO PRIME

TURNO A GIO 23 TURNO B VEN 24 TURNO C SAB 25

coreografia Brahim Bouchelaghem interpretazione Fouad Atzouza Sacha Vangrevelynghe. Alhousevni N'Diave e Brahim Bouchelaghem musica Panasonic (Vapina). Yosi Horikawa (King Do). R.Roo (hidden track), Pavel Dovgal (The Soul of Mbrina), Max Cooper e Tom Hoodge (Remmants), Diaphane (Iridium et source) e Armand Amar luci Adrian Hosdez amministrazione e coordinamento artistico Maria Greulich

con il sostegno di Région Hauts de France, DRAC Hauts de France, Ville de Roubaix

N.E.R.D.s SINTOMI

TEATRO DEI FILODRAMMATICI - MILANO



30 novembre / 1.2 dicembre 2023

ore 21.15

N.F.R.D. in medicina è l'acronimo che indica il reflusso non erosivo, un classico bruciore di stomaco fastidioso ma apparentemente innocuo. Siamo in un agriturismo, ecco una famiglia tradizionale: Padre, Madre e quattro figli maschi. È il 50° anniversario di matrimonio dei genitori e per l'occasione i figli Nico, Enri, Robi e Dani, insieme ad altri parenti e conoscenti, si ritrovano qui per festeggiare. L'idea è quella che tutto sia perfetto. È solo mezzogiorno e tutto sembra andare per il meglio quando l'arrivo di un'ospite indesiderata rompe la calma apparente. Si tratta di Laura, una donna divorziata con figli. l'ultima persona che la Madre avrebbe voluto vedere. Enri ne è sempre stato innamorato. Nico ha appena avuto con lei una storia clandestina. A prima vista si direbbe che gli altri due fratelli Robi e Dani siano estranei a qualunque triangolo amoroso, ma fin da subito le apparenze - in questa micro comunità fatta di egoismi e tanti silenzi - sono bombe inesplose pronte a detonare alla minima scintilla... N.E.R.D.s - Sintomi è una commedia

N.E.R.D.s - Sintomi è una commedia nera, provocatoria e irresponsabile, che parte dalla famiglia come rassicurante paradigma di una società sana per raccontarci il rovescio della medaglia.

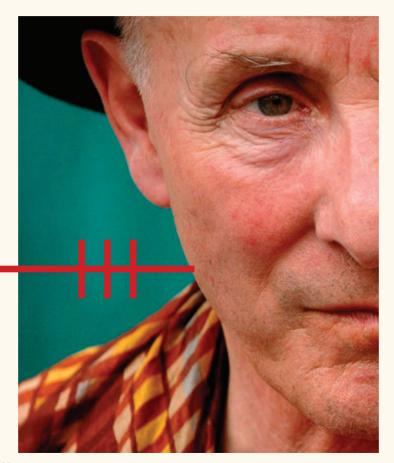
AMICO PRIME

TURNO A GIO 30 TURNO B VEN 1 TURNO C SAB 2

testo e regia Bruno Fornasari con Tommaso Amadio, Emanuele Arrigazzi, Riccardo Buffonini e Umberto Terruso scene e costumi Erika Carretta foto I alla Pozzo

SUSN

TEATRO AKRÒAMA - CAGLIARI



14.15.16 dicembre 2023

ore 21.15

AMICO PRIME

TURNO A GIO 14 TURNO B VEN 15 TURNO C SAB 16

Achternbusch scrive Susn nel 1979. Lo costruisce partendo da cinque storie di donna, tratte da romanzi, raccolte di storie e sceneggiature di film dello stesso autore. È incredibile. come queste storie, scritte in periodi diversi, anche lontani nel tempo, diano corpo a un testo dal tessuto assolutamente organico, tanto da farlo sembrare la storia coerente, di una donna nei diversi periodi della sua vita. Un collage tanto abile da non apparire neppure tale. Cinque donne, distanziate da 10 anni di differenza l'una dall'altra, Cinque fasi diverse della vita, cinque crisi diverse, cinque lingue diverse, di uno stesso viaggio: una sconfitta esistenziale. Puzzle di una vita in cui l'azione nasce soltanto dal linguaggio, Susn è un'opera atipica e originale, per la forma con cui prende corpo, ma riconduce a contenuti molto presenti nella drammaturgia tedesca contemporanea, decisamente attenta ai destini femminili. Destini femminili che raramente sono esempi di ripensamento passivo e che, pur nella sconfitta, rimangono sorretti dalla forza proterva del rifiuto, come estrema arma di opposizione.

di Herbert Achternbusch traduzione Luisa Gazzero Righi regia Lelio Lecis con Simeone Latini, Julia Pirchl, Andrea Giovanni Vinci, Tiziana Martucci, ...Mirisi... + figurante spazio scenico Valentina Enna costumi ed elementi scenici Marco Nateri

RACCONTI DI UN'ANCELLA *

TEATRO DELLA CITTÀ - CATANIA



21.22 dicembre 2023

ore 21.15

AMICO PRIME

★ SPETTACOLO
A SCELTA

Il racconto dell'ancella è un romanzo distopico scritto nell'85 della canadese Margaret Atwood, tornato alle cronache per il grande successo della serie televisiva "The Handmaid's Tale". Attraverso il ritrovamento di una confessione registrata, siamo rapiti dal racconto di un'ancella. Non sappiamo da dove ci parli, quale luogo e quale tempo, ma riconosciamo che parla proprio a noi, donne e uomini di guesta società contemporanea. L'ancella porta in sé l'urgenza della domanda che brucia, la nostra responsabilità. Ci interroga sulla libertà, su ciò che ne facciamo e soprattutto su quale sia realmente la libertà delle donne. Diventa un simbolo, ma anche l'incubo di un futuro prossimo possibile, un monito che ci tiene in guardia. Nella nostra esperienza di esseri umani ci ritroviamo a cogliere i segni del cambiamento senza ascoltarli troppo, demandando la nostra responsabilità ad altri e pensando che tutto procederà sempre bene. Poi quando è ormai tardi, ci accorgiamo che il cambiamento ci ha superato e siamo diventati vittime della nostra stessa indolenza

tratto dal romanzo di Margaret Atwood traduzione Camillo Pennati regia Graziano Piazza con Viola Graziosi foto Pino Le Pera

PATRIA * IL RACCONTO DI CAINO E ABELE

CENTRO TEATRALE MAMIMÒ - REGGIO EMILIA / ECO DI FONDO - MILANO



12.13 gennaio 2024

ore 21.15

Patria è un piccolo paesino da cui tutti vogliono partire, ma da cui quasi nessuno riesce ad andare via. È un paese uguale a tutti gli altri paesi, ma è anche il paese dei misteri, delle ingiustizie, del sangue: il paese di Caino e Abele. Un racconto tragicomico per narrare la Storia d'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri vista attraverso gli occhi di due fratelli che hanno misteriosamente incrociato gli eventi più sanguinosi della Storia italiana: le stragi, i golpe, il terrorismo, le mafie, i servizi segreti. Tutte quelle vicende che hanno contribuito a fare dell'Italia dei nostri nonni, il paese che lasceremo ai nostri figli. Un racconto, quello dell'Italia, dove le memorie degli eroi e quelle dei malvagi, si mescolano indissolubilmente come le storie dei nostri due fratelli. Una biografia famigliare che finisce per diventare la biografia di una nazione. È la storia italiana degli anni di piombo anni vista attraverso gli occhi di un personaggio bianco, un idiota Dostoevskiano che tutti considerano lo scemo del villaggio. Lui, da guando ha battuto la testa da piccolo forse per colpa del fratello, viene chiamato Abele; cerca le tracce del fratello Caino scomparso in un attentato ferroviario (la strage dell'Italicus).

AMICO PRIME

★ SPETTACOLO
A SCELTA

ideazione Fabio Banfo,
Giacomo Ferraù e Giulia Viana
drammaturgia Fabio Banfo
regia Giacomo Ferraù
con Fabio Banfo
aiuto regia Giulia Viana
assistente alla regia
Maria Francesca Rossi

BUONASERA SIGNOR G.

PORTRAITS: GIORGIO GABER

ACCADEMIA DEI FOLLI - TORINO



25.26.27 gennaio

ore 21.15

Più che un omaggio al papà del teatro canzone, lo spettacolo è un viaggio che segue un impulso, un istinto. Il Sia, G non è un personaggio, Il Sia, G siamo proprio noi. Da un marciapiede di una città semi-deserta e buia alla penombra di una camera da letto, dallo spazio soffocante di un ascensore allo specchio del proprio bagno, eccoci a fare i conti con la nostra meschinità, con le nostre più profonde contraddizioni, con le nevrosi e le frustrazioni quotidiane. Ma non è solamente una questione di sopravvivenza: Buonasera Sig. G parla anche di speranza, di un sogno che per quanto rattrappito è ancora lì, nutrito artificialmente e tenuto in vita con un accanimento terapeutico disperato. Abbiamo scelto accuratamente i testi e le canzoni ascoltando prima di tutto la pancia (come avrebbe detto Gaber stesso) e poi cercando il senso, il disegno finale. Ad ogni replica questa ricerca continua, ogni volta troviamo un senso differente e il disegno ci appare diverso. Cinico, scanzonato, violento, ironico, Gaber è ancora lì, sul palco, che oscilla dinoccolato cantando le paure e le speranze, le frustrazioni e l'incertezza del vivere, aspettando il momento giusto per spiegare le ali e spiccare il volo.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 25 TURNO B VEN 26 TURNO C SAB 27

regia Carlo Roncaglia
con Carlo Roncaglia
e con
Andrea Cauduro chitarre
Enrico De Lotto basso
Matteo Pagliardi batteria
testi e musiche Giorgio Gaber,
Sandro Luporini
arrangiamenti
Accademia dei Folli
scene Matteo Capobianco
costumi Carola Fenocchio
luci Mattia Tauriello

CHI HA IL CERVELLO LO USI

TEATRO BINARIO7 - MONZA



2.3 febbraio

ore 21.15

Due fratelli, un padre, un'eredità scomoda e un passato da affrontare. Fotografie che ripercorrono una vita. Dall'infanzia, a tratti felice a tratti inquieta, ai beati anni delle scoperte e delle cadute fino all'età adulta e delle responsabilità. In mezzo l'amore, la droga, il successo, la paura. Un viaggio lungo due vite che s'intrecciano, si perdono, poi tornano a confrontarsi in una resa dei conti che vede entrambi sconfitti, entrambi vincitori. La vita è ciò che accade dentro di noi, anche senza di noi. E dietro, come un'ombra sempre presente, il padre. Una volta forte, coraggioso e spavaldo, ora inerte su una sedia a rotelle. Un monito che ci ricorda il naturale percorso della vita, dall'alba al tramonto, dalla luce al buio, e in mezzo la forza necessaria che ci vuole per diventare uomini e scoprire la nostra vera natura, quanto c'è in noi di bestiale ed egoistico, quanto di generoso e umano. Due facce della stessa rivolta contro i disordini che ci abitano. Uno spettacolo che procede sul filo sottile della memoria familiare, quella intima che ci scorre nelle vene e ci accomuna ai nostri genitori quando un giorno - e capita a tutti quardandoci allo specchio vediamo i loro volti.

AMICO PRIME

★ SPETTACOLO A SCELTA

di Corrado Accordino con Corrado Accordino e Daniele Ornatelli aiuto regia Valentina Paiano assistente alla regia Sara Veneziani foto Stefano Boccioni

"DON QUIJOTE"

COMPAGNIA PETRILLO DANZA /
TWAIN CENTRO DI PRODUZIONE DANZA REGIONALE - ROMA



15.16.17 febbraio

ore 21.15

Quella di Don Quiiote è una follia sana. Spinta da un impulso interiore che ne deforma la realtà, tanta è la voglia di cambiarla. Il "folle" cavaliere mostra il problema di fondo dell'esistenza, cioè la delusione che l'uomo subisce di fronte alla realtà. la quale annulla l'immaginazione, le proprie aspettative, la realizzazione di un progetto di esistenza con cui l'uomo si identifica. Non è quindi difficile immaginarsi come lui, oggi. Eterni cavalieri che combattono quotidianamente con i mulini a vento di una società decadente. Il Don Quijote contemporaneo è un uomo che viene illuso, deluso, ingannato e si trasforma da sognatore ironico e spensierato in un personaggio tragico, che prima di dichiararsi risanato e pentito, e dunque vinto, sul letto di morte, esclama: "io sono nato per vivere morendo". Lo spettacolo è un inno alla resistenza, al coraggio, un invito a rimettersi in piedi per combattere la delusione che si subisce di fronte alla realtà. Da sempre l'uomo è stato costretto dalle vicende della vita a ripetuti compromessi, a sconfitte, a tristezze, ma con un pizzico d'idealismo ogni folle potrebbe essere più savio di quanto si possa credere e scoprire, contro ogni apparenza, la vera essenza dell'esistenza.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 15 TURNO B VEN 16 TURNO C SAB 17

regia e coreografia
Loris Petrillo
musiche AA.VV
elaborazioni Loris Petrillo
consulenza drammaturgica
Massimiliano Burini
con Nicola Simone Cisternino,
Ugne Kavaliauskaite
e Loris Petrillo
disegno luci Loris Petrillo
foto Bruno Palazzin

con il contributo di MiC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Comune di Turscania

in collaborazione con TSI La fabbrica dell'attore, Teatro Vascello Roma

XYZ * DIALOGHI LEGGERI TRA INUTILI GENERAZIONI

TEATRI DI VITA - BOLOGNA



23.24 febbraio

ore 21.15

AMICO PRIME

★ SPETTACOLO
A SCELTA

Metti una dozzina di giovani attori fra generazione Y e generazione Z, metti un'attrice della generazione X a tirare le fila, e metti soprattutto una personalità della politica che accetta di buttarsi senza rete in scena, per condividere dialoghi e racconti sulla vita e la politica.

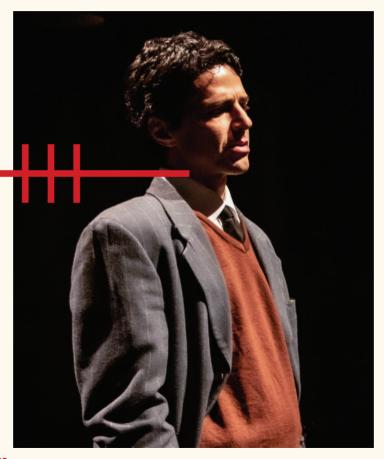
XYZ – Dialoghi leggeri tra inutili generazioni è una scommessa teatrale inedita, in cui le giovani generazioni raccontano esperienze, speranze, fallimenti e quella cosa che illude e disillude che è la politica: e lo fanno confrontandosi direttamente con chi nella politica ha deciso di investire, a prescindere dal partito di appartenenza.

Un esperimento in forma di grand tour nelle città italiane, per scoprire la politica dei luoghi e l'identità di chi fa politica nei territori. di Andrea Adriatico con Patrizia Bernardi. Alessio Genchi Davide Tortorelli Giacomo Cremaschi. Innocenzo Capriuoli, Marco Celli, Michele Balducci, Andrea Baldoni, Andrea Mattei, Ludovico Cinalli. Massimo Giordani e Matteo Curseri cura organizzativa Saverio Peschechera e Malgorzata Orkiszewska cura ambienti Andrea Barberini e Giovanni Santecchia cura scenica Lorenzo Fedi e Anna Chiara Capialbi

con il contributo di Comune di Bologna, Regione Emilia Romagna, MiC – Ministero della Cultura

IL 20 NOVEMBRE

TEATRO LIBERO PALERMO



29 febbraio /

ore 21.15

AMICO PRIME

TURNO A GIO 29 TURNO B VEN 1 TURNO C SAB 2

Lars Norèn trae spunto da due fatti di cronaca, accaduti a Columbine negli Usa e a Emstetten in Germania. In quest'ultima scuola proprio il 20 novembre del 2006. In entrambe le storie studenti hanno massacrato compagni e professori. Il testo non racconta le storie, di cui i giornali e le tv si sono abbondantemente occupati, ma si focalizza sui comportamenti giovanili che sono la testimonianza di un malessere che testimonia la fragilità dei giovani. Attento osservatore della realtà contemporanea e delle possibili deviazioni della mente umana. Norén si interroga su tali abissi di orrore, chiedendosi quale sia l'origine di questa nuova forma di guerra civile scatenata (e annunciata) da un giovane contro sé stesso e il mondo circostante. Un testo durissimo. violento, che non spiega, non consola e non fa morali, preferendo addentrarsi tra le pieghe di un disagio che chiama in causa tutti noi, focalizzando soprattutto il problema della cultura o della sua assenza che scatena questo orrore.

di Lars Norén regia Beno Mazzone traduzione di Annuska Palme Sanavio con Gabiele Gallinari luci Fiorenza Dado

TU SEI LA BELLEZZA

MANIFATTURE TEATRALI MILANESI - MTM TEATRO LITTA



21.22.23 marzo

ore 21.15

Sono tre i personaggi in scena: Andrea, drammaturgo, e Leonard, il suo compagno, libraio inglese cui è stata diagnosticata una sindrome bipolare di tipo 2. Il terzo in scena è proprio la depressione, incarnata dalla presenza/assenza del cane "Churchill", che prende sempre più corpo durante lo spettacolo. La triangolazione fra due persone che si vogliono bene e il terzo incomodo fa l'intreccio. Come e quanto è possibile essere coppia quando il terzo non è quell'"altro", variamente inteso (la società, l'amante, la famiglia, il lavoro), ma un "altro" che è insieme "lo stesso". parte ineludibile della personalità di uno dei due protagonisti? Il gioco è a non escludere, stigmatizzare, estromettere, sanificare la coppia dalla presenza urticante del terzo. ma a trovare chiavi di lettura, rituali, grammatiche che ricomprendano e insieme ri-significhino la complessità della triangolazione. Il latrare sinistro del "cane di Churchill" (così lo stratega chiamava la sua depressione), le prove faticose di ammaestramento compiute dalla coppia. Mentre l'edificio della relazione, pure sottoposto alle sismiche dei conflitti interni, prova a resistere, a non crollare.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 21 TURNO B VEN 22 TURNO C SAB 23

di Alberto Milazzo regia Alberto Milazzo con Giuseppe Lanino e Alessandro Quattro scene Guido Buganza costumi MSGM foto Davide Maestri

Testo vincitore del Premio di drammaturgia Carlo Annoni 2021.

CAMERA 701

TEATRO LIBERO PALERMO



11.12.13 aprile

ore 21.15

Le nostre esistenze sono scandite da momenti, attimi, incontri. Eventi che hanno luogo in posti diversissimi tra loro, spesso impersonali, anonimi. Le camere d'albergo sono tra questi. Accolgono, proteggono, celano. Nel corso dell'esistenza, seppur fredde e impersonali, divengono rifugi, alcove. Camera 701 è la camera d'albergo dove si intrecciano e s'incontrano, in momenti diversi, quattro storie. Quattro coppie, in quattro notti differenti, s'incontrano ridandoci un pezzo della loro vita. Otto storie, altrettante solitudini che lasciano il segno nei muri, nei mobili, scolpiti negli ambienti della stessa camera. Tante volte, al chiuso di una impersonale camera d'albergo, abbiamo riflettuto su quanti accadimenti avvenissero tra quelle mura, impregnando di storie mobili, pareti, letti che, nell'ambiguità impersonale dell'anonimato, fanno da scenario alla vita. Schegge d'esistenze che potrebbero essere la nostra: il bisogno d'amore, la paura, la menzogna, la speranza. Una donna manager, un fotografo, una cameriera, uno spogliarellista, una coppia di freschi sposini: vite, sogni, volti, voci; e poi quella stanza, testimone muta eppure piena di segni, di altre voci, di altre vite

AMICO PRIME

TURNO A GIO 11 TURNO B VEN 12 TURNO C SAB 13

di Elise Wilk
traduzione Loredana Chircu
progetto e regia Luca Mazzone
con cast in definizione

progetto in collaborazione con PAV per Fabulamundi Playwriting Europe

I MEZZALIRA PANNI SPORCHI FRITTI IN CASA

TEATRO DEGLI INCAMMINATI - MILANO



18.19.20 aprile

ore 21.15

Se è vero che la saggezza popolare insegna a mantenere celate le questioni familiari all'interno delle mura domestiche, lontano da occhi indiscreti, è altrettanto vero che quelle mura non sempre bastano a contenere i segreti, i tabù e i non detti della famiglia Mezzalira, protagonista del racconto, che - proprio come l'olio delle olive che raccoglie - scivola in una spirale di infausti accadimenti che la indurranno, inevitabilmente, a scendere a patti col mondo esterno. Il tutto visto e raccontato da Giovanni Battista Mezzalira detto "Petrusino". il più piccolo della famiglia. Una volta adulto. Petrusino traccerà un vero e proprio arco della sua esistenza, in un caleidoscopio di ricordi che attraverseranno una vita intera, una vita fatta di luci, ombre e colpi di scena all'interno del medesimo focolare domestico. Farà i conti con il passato. scoprendo di non essere stato il solo a custodire un segreto. Un racconto tragicomico che, ai toni brillanti della commedia all'italiana, mescola le tinte fosche del giallo e invita lo spettatore a quardare attraverso il buco della serratura di una casa "qualsiasi", per ricostruire così la propria storia, la storia della propria famiglia... non sempre perfetta.

AMICO PRIME

TURNO A GIO 18 TURNO B VEN 19 TURNO C SAB 20

scritto da Agnese Fallongo regia Raffaele Latagliata con Agnese Fallongo e Tiziano Caputo e con Adriano Evangelisti musiche originali Tiziano Caputo scenografie Andrea Coppi costumi Daniele Gelsi foto Tommaso le Pera

PROGETTO SPECIALE GENNAIO 2024

omaggio di

Beno Mazzone ^a Jean–Claude Grumberg



Il Teatro Libero Palermo ripropone tre spettacoli a partire da tre testi di JEAN-CLAUDE GRUMBERG tradotti e messi in scena da BENO MAZZONE:

IL PICCOLO VIOLINO

7 gennaio	ore 17
dall'8 all'11 gennaio	ore 9.30
Sala Teatro Libero Palermo	

30 gennaio	ore 11.30
31 gennaio	ore 9.30
Sala CineTeatroLux	

LA MERCE PIÙ PREZIOSA

dal 15 al 22 gennaio	ore 9.30
Sala Teatro Libero Palermo	

SUA MAMMA

dal 15 al 23 gennaio	ore 11.30
Sala Teatro Libero Palermo	

16.17 gennaio	ore 11.30
Sala CineTeatroLux	

Nel corso delle rappresentazioni sarà disponibile il programma di sala con i cinque testi di Jean-Claude Grumberg tradottie messi in scena da Beno Mazzone:

IQ E OX (2006)
MON ÉTOILE (2012)
IL PICCOLO VIOLINO (2015)
LA MERCE PIÙ PREZIOSA (2020)
SUA MAMMA (2022)

THEATRUM MUNDI EDIZIONI 2023

"Amo il teatro perché mi ripugnano le illusioni" ore 17.00

pensiero **Libero**



12 NOVEMBRE ULISSE E LA LUNA testo e regia Giuseppe Di Bello Fontemaggiore Centro di Produzione – Perugia	P.65
3 DICEMBRE IL RE DEI PAVONI da Fiabe Italiane di Italo Calvino regia Francesco Cortonl Pilar Ternera NTC – Livorno	P.66
17 DICEMBRE CAPPUCCETTO BLUES testo e regia Luca Radaelli Teatro Invito Coop.Sociale – Lecco	P.67
7 GENNAIO 2024 IL PICCOLO VIOLINO di Jean-Claude Grumberg regia Beno Mazzone Teatro Libero Palermo	P.68
3 MARZO IL CASTELLO DEGLI ERRORI testo e regia Salvo Dolce Teatro Libero Palermo	P.69
17 MARZO VIOLA E IL BLU LA LIBERTÀ DI ESSERE I COLORI CHE VUOI di M. Bussola e P. Barbato regia Lucia Messina Fondazione Aida – Verona	P.70
21 APRILE GIOVANNONE E MUSETTA progratto Beno Mazzona	P.71



Teatro Libero Palermo

ULISSE E LA LUNA

FONTEMAGGIORE CENTRO
DI PRODUZIONE - PERUGIA

12 novembre 2023

Ore 17.00

DAL 6 ANNI

Ulisse è un hambino malinconico e schivo che vive nel seminterrato di un palazzina di trenta piani. Un giorno, oppresso dal grande peso di tutto quel cemento sopra di lui, decide di intraprendere un viaggio sorprendente all'interno del palazzo stesso. Il suo obiettivo è andare a toccare il cielo dove sa che vive il suo papà. Proprio in cima al palazzo la sua vita prende una svolta del tutto inaspettata, diventando una meravigliosa, divertente ed emozionante avventura: un viaggio che lo porterà sulla luna a scoprire che in verità è un "buco" che nasconde tantissime sorprese. Il viaggio di un bambino che riesce a trovare dentro di sé una briciola di coraggio per uscire dal suo seminterrato interiore e attraversare un palazzo che in fin dei conti è un po' come la vita.

con Enrico De Meo e Valentina Renzulli disegno luci Pino Barnabei e Luigi Proietti drammaturgia e regia Giuseppe Di Bello





IL RE DEI PAVONI

3 dicembre 2023

Ore 17.00

PILAR TERNERA / NTC - LIVORNO

DAL 5 AL 10 ANNI

Con questa fiaba la compagnia Pilar Ternera inizia il percorso Fiabe Italiane. L'esigenza di lavorare sul proprio patrimonio artistico nasce dalla voglia di esplorare storie poco conosciute, ma altamente affascinanti e coinvolgenti della nostra letteratura. La principessa, protagonista della fiaba, vuol sposare un principe diverso da quello proposto dalla famiglia reale. La sua determinazione la porterà fino in Perù dove alla fine regnerà sul regno dei Pavoni. La fiaba, con una grande potenza visiva, è un invito al rispetto delle diversità e all'incontro con l'altro e a mettersi in viaggio per aprirsi allo sconosciuto e allo straniero. Una fiaba che, nonostante i suoi anni, è fortemente attuale e che è importante raccontare ancora.

regia Francesco Cortoni con Silvia Lemmi, Francesco Cortoni e Marco Fiorentini costumi e oggetti di scena Giordana Vassena e Francesca Lombardi luci Filippo Conti



CAPPUCCETTO BLUES

TEATRO INVITO

17 dicembre 2023

Ore 17.00

DAI 5 AI 10 ANNI

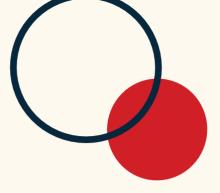
Due bluesman, due musicisti girovaghi, un po' straccioni e un po' poeti, stanno andando a Wolf City, al Wolf Pride, il raduno dei lupi. Tutti ce l'hanno con i lupi solo perché hanno sempre fame: per questo sono reietti. Ma è il tempo del riscatto! È ora che si ristabilisca la verità. Perciò i due lupi racconteranno la storia a modo loro: chissà se questa volta l'arte dell'inganno darà i suoi frutti... Lo spettacolo vuole essere una versione di Cappuccetto rosso dal punto di vista dei lupi. I due attori cantando e suonando dal vivo. attraverso la clownerie e un pizzico di magia, daranno vita a una performance molto divertente, sia per i bambini sia per i grandi.

con Stefano Bresciani e Davide Scaccianoce regia Luca Radaelli









IL PICCOLO VIOLINO

7 gennaio 2024

Ore 17.00

TEATRO LIBERO PALERMO

DALS ANNLIN SÙ

Leo, artista e venditore ambulante, scopre il "segreto della felicità" per superare la solitudine di chi è costretto a fare un lavoro che lo porta sempre a viaggiare e lo regala a chi acquista qualcosa dal suo carretto pieno di ogni cianfrusaglia. Un giorno un cliente lo invita a conoscere Sarah, una ragazzina, nel piccolo Circo Universo dove lui stesso lavora sotto le grinfie del temibile direttore. Leo con Sarah, che scopre sordomuta, stabilisce un bel rapporto di padre, la educa e la sostiene, fino a quando... Un racconto sul coraggio, sulla generosità espressa dagli umili, che invita ad avere fiducia nella vita, nell'altro e nell'amore, nonostante le

di Jean Claude Grumberg traduzione Beno Mazzone regia Beno Mazzone con Giada Costa, Giuseppe Vignieri e Nicolò Prestigiacomo costumi Fanny Morena Raimondi musiche Antonio Guida



ingiustizie.

IL CASTELLO DEGLI ERRORI

TEATRO LIBERO PALERMO

3 marzo 2024

Ore 17.00

DALS AL 10 ANNI

Vale la pena che un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo? Lo spettacolo nasce da questa riflessione di Gianni Rodari. Si dice che sbagliando si impara, e a volte basta un errore per vivere un'avventura straordinaria. È quello che capita ai due protagonisti di guesta storia, Alice e Benny, fratelli tra loro e di tutti i ragazzi di oggi che studiano con un occhio a TiKtok, uno al telefonino e uno alla tv. Gli effetti sulle loro capacità espressive si fanno sentire e sarà proprio un errore grammaticale a catapultarli in una storia fatta di giochi e trabocchetti sulla lingua italiana. Una storia divertente con un finale a sorpresa che insegna ad accettare gli errori come necessari momenti di crescita. Uno spettacolo che invoglia i bambini a conoscere meglio la lingua italiana trasformando l'apprendimento in una operazione divertente.

progetto e regia
Salvo Dolce
con Giada Costa,
Giuseppe Vignieri
e attore in definizione







VIOLA E IL BLU LA LIBERTÀ DI ESSERE IL COLORE CHE VUOI

FONDAZIONE AIDA - VERONA

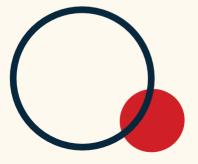
Viola è una bambina che gioca a calcio, sfreccia in monopattino e ama vestirsi di Blu. Viola i colori li scrive con la maiuscola, perché per lei sono proprio come le persone: ciascuno è unico. Ma non tutti sono d'accordo con lei, specialmente gli adulti. Tanti pensano che esistano cose "da maschi" e cose "da femmine", ma Viola questo fatto non l'ha mai capito bene. Così un giorno decide di chiedere al suo papà. che di lavoro fa il pittore e di colori se ne intende. «Papà, io non la capisco questa cosa dei posti dei maschi e i posti delle femmine - dice Viola -. Perché dobbiamo avere un posto? Non è più bello se tutti vanno dove vogliono?». Una storia che affonda le radici nell'identità di genere e spiega come nessuno debba sentirsi ahettizzato.

17 marzo 2024

Ore 17.00

DAI 7 ANNI IN SÙ

tratto dal libro di Matteo Bussola drammaturgia Matteo Bussola e Paola Barbato regia Lucia Messina con Stefano Colli ed Elisa Lombardi



GIOVANNONE E MUSETTA

TEATRO LIBERO PALERMO

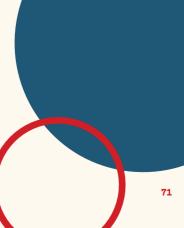
21 aprile 2024

Ore 17.00

DALS AL 10 ANNI

Giovannone è un ragazzino intelligente ma anche molto furbo, che ha sempre fame ed ha un debole per le merendine-colazioni degli altri ragazzini. Agisce senza rendersene conto. È più forte di lui. Si direbbe merendina-dipendente. E si comporta in modo non proprio corretto quando incontra altri ragazzini che vorrebbero mangiare la propria merendina. Fa di tutto per rubargliela, anche assumendo un comportamento violento. Ne combina di tutti i colori fino a quando incontra una ragazzina, Musetta, dolce e affettuosa, che affronta in modo gentile e delicato il suo amico riuscendo a far emergere quanto di buono e positivo esiste ancora in lui. Lo scontro-incontro fra i due genera situazioni che riescono a dare una svolta alla loro storia. Il tema dello spettacolo ruota attorno alla riflessione sull'identità, la violenza, la relazione con i genitori, il rapporto con il cibo e l'amicizia, che può determinare la vita futura degli adulti, soprattutto quando si è ancora ragazzi.

progetto e regia Beno Mazzone cast in definizione luci Fiorenza Dado



"Perché credete che abbiano istituito la scuola dell'obbligo? Nessuno scolaro andrebbe a scuola se non fosse costretto ad andarci. Per il teatro, anche se non è facile, forse si potrebbe senza troppe dicoltà fare lo stesso. Con la buona volontà e col senso del dovere si ottiene tutto. Non è forse vero che anche il teatro è una scuola, punto interrogativo!"





SUPERIORI E MEDIE **DAL 9 AL 25 OTTOBRE**

IL VISCONTE DIMEZZATO

di Italo Calvino progetto e regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI **17.18 OTTOBRE** ore 11 30

ore 11.30

1922 PERCHÉ NON DOBBIAMO

APRIRE? SIAMO GENTE PERBENE di e con Alessia Cespuglio

Pilar Ternera NTC - Livorno

SUPERIORI E MEDIE

ore 11 30

DAL 6 AL 22 NOVEMBRE COME VI PIACE

di Williams Shakespeare regia Alberto Giusta

Teatro Libero Palermo

FI EMENTARI

ore 9.30

7.8 NOVEMBRE STREGA BISTREGA

dalle Fiabe Italiane di Italo Calvino testo e regia Fabio Traversa Ruotalibera - Roma

ELEMENTARI

ore 9.30

13.14 NOVEMBRE **ULISSE E LA LUNA**

testo e regia Giuseppe Di Bello **Fontemaggiore Centro**

di Produzione - Perugia

SUPERIORI

ore 11.30

DAL 15 AL 22 NOVEMBRE

A NUMBER

di Carol Churchill regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI E MEDIE

ore 9.30

DAL 27 AL 29 NOVEMBRE DAL 19 AL 22 FEBBRAIO 2024 I MERCANTI STRAVAGANTI DALLE STORIE STRABILIANTI

testo e regia Ivano Cuccia

Teatro Akròama - Cagliari

SUPERIORI

ore 11.30

4 DICEMBRE

MI ABBATTO E SON FELICE MONOLOGO ECOSOSTENIBILE

di Daniele Ronco

regia Marco Cavicchioli

Mulino ad Arte - Torino

SUPERIORI

ore 11.30 DALL' 11 AL 13 DICEMBRE

di Hebert Achternbusch regia Lelio Lecis

Teatro Akròama - Cagliari

FI EMENTARI

18 DICEMBRE

CAPPUCCETTO BLUES

testo e regia Luca Radaelli Teatro Invito Coop.Sociale - Lecco

ELEMENTARI

ore 9.30

ore 9 30

19.20 DICEMBRE

LA MIA AMICA TERRA

testo e regia Isabella Caserta Teatro Laboratorio/Scientifico -Verona

ELEMENTARI E MEDIE

ore 11.30

DALL'8 ALL' 11 GENNAIO 2024

IL PICCOLO VIOLINO

di Jean-Claude Grumberg traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE

ore 9.30

DAL 15 AL 18 GENNAIO LA MERCE PIÙ PREZIOSA

di Jean-Claude Grumberg

traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE

ore 11.30

DAL 15 AL 23 GENNAIO

SUA MAMMA

di Jean-Claude Grumberg traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI, MEDIE ED ELEMENTARI

DAL 5 AL 13 FERRRAIO

IL MIO NOME È NESSUNO

dall'Odissea di Omero progetto e regia Salvo Dolce

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE ore 11.30

DAL 5 AL 12 FEBBRAIO

LA TEMPESTA

UN RACCONTO DA SHAKESPEARE

di William Shakespeare progetto e regia Giuseppe Pestillo Teatro I ibero Palermo

SUPERIORI

ore 11.30

ore 9 30

DAL 26 AL 29 FEBBRAIO DAL 4 ALL'8 MARZO **IL 20 NOVEMBRE**

di Lars Norén regia Beno Mazzone Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI E MEDIE DAL 4 ALL'8 MARZO ore 9 30

IL CASTELLO DEGLI ERRORI

progetto e regia Salvo Dolce Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE

ore 11.30

DALL'11 AL 18 MARZO NON MI SERVE NIENTE

di Manlio Marinelli regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI 18.19 MARZO ore 9.30

VIOLA E IL BLU

di M. Bussola e P. Barbato regia Lucia Messina

Fondazione Aida - Verona

SUPERIORI E TERZE MEDIE

ore 11.30

DAL 25 AL 27 MARZO

4.5 APRILE

CONNESSI:

STORIE DI CYBERBULLISMO

di e con Giada Costa e Giuseppe Vignieri

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI

DALL'8 AL 17 APRILE

CAMERA 701 di Flise Wilk

progetto e regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

in collaborazione con

PAV / Fabulamundi Playwriter Europe

ELEMENTARI

ore 9.30

ore 11.30

DAL 15 AL 17 APRILE DAL 22 AL 24 APRILE 29.30 APRILE

GIOVANNONE E MUSETTA

progetto e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

CALENDARIO

Progetto scuole

La scuola a teatro

56° Stagione Internazionale

2023/2024

23 spettacoli

Sala Teatro Libero

Salita Partanna 4 (P.zza Marina)

90133 Palermo

#progettoscuole

PROGETTO SCUOLE al CineTeatrol ux

14 spettacoli



SUPERIORI E MEDIE

ore 11.30

17.18 OTTOBRE

IL VISCONTE DIMEZZATO

di Italo Calvino

progetto e regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE

ore 11 30

DAL 23 AL 25 OTTOBRE

MALANOVA

di Ture Magro e Flavia Gallo regia Ture Magro

Sciara Progetti Teatro / Teatro Verdi

di Fiorenzuola d'Arda - Piacenza

SUPERIORI E MEDIE

ore 11.30

7.8 NOVEMBRE

COME VI PIACE

di Williams Shakespeare regia Alberto Giusta Teatro Libero Palermo

SUPERIORI

ore 11.30

21.22 NOVEMBRE

LA LUNGA VITA

DI MARIANNA UCRIA dal romanzo di Dacia Maraini

adattamento Daniela Ardini e Raffaella Azim regia Daniela Ardini

Lunaria Teatro - Genova

MATERNE ED ELEMENTARI ore 11.30

5.6 DICEMBRE

RUSCO REVOLUTION!

di Francesca Picci regia Gabriele Tesauri

Nove Teatro - Novellara (RE)

ELEMENTARI E MEDIE 12.13 DICEMBRE

ore 11.30

DONNE NEL TEMPO:

MILEVA MARIC FINSTEIN

F ROSA PARKS

regia Teresa Timpano

Scena Nuda - Reggio Calabria

SUPERIORI E MEDIE

16.17 GENNAIO 2024

SUA MAMMA

di Jean-Claude Grumberg traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI E MEDIE ore 11 30

30.31 GENNAIO

IL PICCOLO VIOLINO

di Jean-Claude Grumberg traduzione e regia Beno Mazzone

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE ore 11.30

13 FERRRAIO

I A TEMPESTA

UN RACCONTO DA SHAKESPEARE

di William Shakespeare progetto e regia Giuseppe Pestillo

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI, MEDIE ED ELEMENTARI

14 FEBBRAIO

ore 11 30

ore 11.30

IL MIO NOME È NESSUNO

dall'Odissea di Omero progetto e regia Salvo Dolce

Teatro I ibero Palermo

ELEMENTARI E MEDIE ore 9 30

5.6 MARZO

IL CASTELLO DEGLI ERRORI

progetto e regia Salvo Dolce

Teatro Libero Palermo

SUPERIORI E MEDIE ore 11.30

19.20 MARZO

NON MI SERVE NIENTE

di Manlio Marinelli regia Luca Mazzone

Teatro Libero Palermo

ELEMENTARI

ore 11.30

9.10 APRILE

LA PRINCIPESSA ED IL DRAGO

testo e regia Enrico Falaschi

Teatrino dei Fondi - San Miniato

ELEMENTARI ore 11.30 23.24 APRILE

ALICE, CHE MERAVIGLIA

di Gioele Peccenini

Teatro Fuori Rotta - Padova

CALENDARIO

Progetto scuole La scuola a teatro 56ª Stagione Internazionale 2023/2024

14 spettacoli Sala CineTeatroLux

Via Francesco Paolo di Blasi 25, 90144 Palermo

LABORATORI DI TEATRO SPERIMENTARE IL TEATRO/ PER PRINCIPIANTI

Un laboratorio di teatro, fisico e teorico, condotto da professionisti dell'equipe del Libero e da pedagoghi teatrali, rivolto a coloro che intendono migliorare le proprie capacità espressive e comunicative attraverso il gioco teatrale. È prevista la realizzazione di un evento di apertura al pubblico del lavoro finale

Organizzazione II laboratorio sarà articolato in un incontro settimanale di tre ore, da novembre a maggio, dalle ore 19.30 alle 22.30.

Costi Il costo è di 240 euro, pagabili in tre rate. L'iscrizione al corso dà diritto al biglietto ridotto, a condizione che si partecipi ad almeno quattro eventi della programmazione del Teatro Libero.

Iscrizione Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: info@teatroliberopalermo.it specificando nell'oggetto "Laboratorio di teatro 2023/24 – principianti". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.

LABORATORIO TEATRALE COME LUOGO DI ESPRESSIONE /

per attori o aspiranti attori diretto da Lia Chiappara

Laboratorio come luogo in cui raccontare e raccontarsi, sperimentare l'ascolto di sé e dell'altro. Un luogo dove scoprire, sperimentare ed approfondire la propria conoscenza del teatro e delle sue potenzialità espressive. La caratteristica del Laboratorio sarà favorire la creazione di un ensemble, radicare il principio di essere parte di una comunità, sviluppare competenze per esprimere pensieri ed emozioni

Organizzazione II laboratorio sarà articolato in un incontro settimanale di due ore, da novembre a maggio, dalle ore 20 alle 22.

Costi Il costo è di 200 euro, pagabili in due rate. L'iscrizione al corso dà diritto al biglietto ridotto a condizione che si partecipi ad almeno quattro eventi della programmazione del Teatro Libero.

Iscrizione Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: info@teatroliberopalermo.it specificando nell'oggetto "Laboratorio di teatro 2023/24 – attori". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.

FORMAZIONE

LA SCUOLA DELLO SPETTATORE un progetto di accompagnamento al Teatro

Neali ultimi anni ci si è molto concentrati sulla formazione dell'attore sull'attivazione di corsi di laurea e di specializzazione rivolti ai professionisti e agli addetti ai lavori. perdendo di vista, molto spesso, la forza comunicativa e l'importanza della figura dello spettatore nella relazione teatrale, nel cortocircuito che genera il teatro. Teatro non solo come luogo pubblico di condivisione, spazio di crisi, di riflessione e allo stesso tempo rito, incontro, come comunione di intenti, patto di fiducia, tra l'officiante attore e il "fedele" spettatore. Ecco perché riteniamo importante avviare un progetto speciale di formazione del pubblico che vedrà coinvolto Teatro Libero in un percorso di educazione e formazione dello spettatore.

Organizzazione La Scuola dello Spettatore si articolerà in due incontri al mese, da novembre 2023 a maggio 2024, di due ore ciascuno, per un massimo di cinquanta spettatori che saranno coinvolti nelle seguenti azioni:

- 1) Approfondimento teorico su elementi di storia del teatro contemporaneo
- 2) I linguaggi della danza: il movimento nello spazio; incontro con un coreografo internazionale:

- 3) Organizzazione e progetto del teatro contemporaneo: la realtà europea e la scena italiana;
- 4) Gli artisti: 4 incontri con 4 artisti del progetto del Libero, per conoscerne la storia, l'idea, l'estetica e l'identità:
- 5) Video-Memoria: ripercorrere la storia dell'avanguardie e della scena internazionale del secondo novecento attraverso la memoria video del Teatro Libero. Sei memorabili spettacoli riproposti, accompagnati dall'analisi e dal confronto sulle poetiche e le loro evoluzioni:
- 6) Visioni in cammino: un percorso di fruizione di eventi teatrali della città con conseguenti momenti di approfondimento e riflessione;
- 7) Dietro le quinte: momenti di conoscenza e visione dei meccanismi di funzionamento di un luogo di spettacolo. Gli spettatori potranno svolgere delle attività volontaristiche nell'ambito dell'organizzazione di un evento teatrale.

Costi Il costo è di 200 euro, pagabili in due rate. L'iscrizione al corso dà diritto a un abbonamento "Turno speciale".

Iscrizione Inviare la domanda d'iscrizione entro e non oltre il 30 ottobre, a mezzo mail all'indirizzo di posta elettronica: info@ teatroliberopalermo.it specificando nell'oggetto "Scuola dello spettatore 23/24". È necessario allegare 1 foto, una lettera motivazionale e delle note biografiche.



BIGLIETTI E ABBONAMENTI

RESIDENZE E ANTEPRIME

Intero €7,00

Ridotto

UNDER 35 **€5,00**

Per coloro che si abbonano alla

56ª Stagione €2,00

STAGIONE SERALE

ABBONAMENTI

Intero

A [giovedi], B [venerdi], C [sabato] 11 spettacoli + 2 a scelta tra quelli segnati con ★ €98,00

Promozioni, convenzioni e gruppi di 12 persone **€84,00**

Ridotto UNDER 35 e OPERATORI TEATRALI

A [giovedi], B [venerdi], C [sabato] 11 spettacoli + 2 a scelta tra quelli segnati con ★ €70,00

Speciale Amico Prime PRIME SERALI

Tutte le prime del cartellone serale
16 spettacoli €80,00

Prime serali UNDER 25

Tutte le prime del cartellone serale

16 spettacoli €50,00

NB offerta promozionale per un numero limitato di tessere rivolte agli abbonati del Libero negli anni scorsi

CAMBIO TURNO

Non è consentito il cambio turno per gli abbonati a turno fisso.
Qualora fosse assolutamente necessario, l'abbonato dovrà segnalare la richiesta di cambio turno 24 ore prima telefonicamente, prenotando secondo la disponibilità dei posti, acquistando un biglietto di €5,00.

CARNET LIBERO

Intero

8 spettacoli a scelta **€80,00**

Ridotto UNDER 25

6 spettacoli a scelta **€30,00**

Spettacoli a scelta per titolo e giornata, su tutti gli eventi della stagione (eccetto la programmazione rivolta alle scuole). È obbligatoria la prenotazione telefonica a partire dal lunedi antecedente la data del debutto. La prenotazione garantisce l'ingresso in sala entro mezz'ora dall'inizio dello spettacolo. L'assegnazione del posto è da effettuarsi al botteghino il giorno stesso dello spettacolo, negli orari di apertura al pubblico.

BIGLIETTI Intero	€16,00	PROGETTO SCUOLE AL TEATRO LIBERO	
Convenzioni	€14,00	ABBONAMENTI Carnet 3 spettacoli	€15,00
Ridotto UNDER 25 e operatori teatrali	€12,00	Carnet 4 spettacoli	€18,00
Progetti Internazionali Intero posto unico progetti internazionali	€20,00	Carnet 4 spettacoli sulle due sale: Teatro Libero e CineTeatroLux	€16,00
Ridotto UNDER 25, convenzioni e operatori teatrali	€18,00	BIGLIETTI Posto Unico	€7,00
		AL CINE TEATRO LUX	
UN'ISOLA DI TEATRO STAGIONE TEATRALE		ABBONAMENTI Carnet 3 spettacoli	€15,00
PER LE FAMIGLIE		Carnet 4 spettacoli	€16,00
ABBONAMENTI Posto unico 7 spettacoli per adulti e ragazzi	€30,00	Carnet 4 spettacoli sulle due sale: Teatro Libero e CineTeatroLux	€16,00
BIGLIETTI Intero	€12,00	BIGLIETTI Posto Unico	€7,00
Ridotto UNDER 18 e operatori teatrali	€8,00	Promozione solo per Cine Teatro Lux: per gruppi di 200 unità ingresso unico	€4,00

INFO PRATICHE

ORARIO D'APERTURA

Durante <u>la campagna abbonamenti, dal 7 settembre al 27 ottobre</u>, il botteghino sarà aperto nel seguente orario: dalle 10 alle 13, e dalle 17 alle 20.30

<u>Nel corso dell'anno</u> osserverà il seguente orario nei giorni di spettacolo:

dalle 19.15 per le recite serali, dalle 15 per quelle pomeridiane.

MODALITÀ D'ACQUISTO

È possibile acquistare gli abbonamenti alla 56° stagione presso il botteghino del teatro negli orari sopra esposti, effettuando il pagamento in contanti, con bonifico bancario o bancomat.

È inoltre possibile acquistare gli abbonamenti online, inviando un messaggio Whatsapp al **392 9199609**, seguendo le indicazioni che verranno inviate o una mail a

info@teatroliberopalermo.it
con i dati degli intestatari ed
effettuando il pagamento online o
un bonifico con causale la tipologia
di abbonamento, (per il turno fisso
serale, inoltre, è necessario indicare
i due spettacoli a scelta segnati
con *\psi\$ il numero delle tessere e i

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni telefoniche sono aperte dal lunedì della settimana di spettacolo, dalle 16.00 alle 19.

È necessario perfezionare la prenotazione con l'aquisto dei biglietti il giorno stesso dello spettacolo, entro le ore 20.30. Gli abbonati al turno libero dovranno seguire le indicazioni a loro riservate.

MODALITÀ D'INGRESSO

Non è assolutamente consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato. Tutti gli spettatori, inclusi gli abbonati, devono essere in teatro almeno mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo per l'assegnazione del posto.

Non è consentito introdurre cibo, bevande; non è permesso introdurre macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio-video.

I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante lo spettacolo.

LISTA D'ATTESA

Viene sottoscritta esclusivamente al botteghino, direttamente dagli interessati, a partire da mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

I signori in lista d'attesa sono vivamente invitati ad attendere in foyer, in modo da non ostacolare il normale funzionamento del botteghino.

DIVERSABILI

La sala del Teatro Libero non ha barriere architettoniche per i diversabili, è però preferibile segnalarlo all'atto della prenotazione telefonica per la necessaria attenzione del personale di sala.

La programmazione può subire variazioni per cause di forza maggiore.



Beno e Luca Mazzone

dir.artistica@teatroliberopalermo.it luca@teatroliberopalermo.it direzione artistica

Giacoma Chiappara

amministrazione@teatroliberopalermo.it direzione amministrativa

Lia Chiappara

info@teatroliberopalermo.it progetti di formazione

Francesca Spirio

francesca@teatroliberopalermo.it organizzazione

Salvo Dolce

scuola@teatroliberopalermo.it ufficio scuola

Michele Ambrose Fiorenza Dado

Riccardo Oliva

tecnica@teatroliberopalermo.it staff tecnico

Mario Chiappara

botteghino@teatroliberopalermo.it botteghino

Giulia Assunta Mastellone

immagine@teatroliberopalermo.it progetto grafico e comunicazione

Alessia Rotolo

comunicazione@teatroliberopalermo.it ufficio stampa

Studio La Vardera

info@teatroliberopalermo.it servizi amministrativi

Tipografia Priulla Print - Palermo

stampa